

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 47 del 03/02/2022, come modificato e integrato dal D.D.G. n. 710 del 18/07/2022, recante delega di firma al Dirigente Responsabile di questo Servizio dei provvedimenti di competenza del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile di questo Servizio;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) del 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei

- quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con cui l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 14 comma 18 della legge regionale 25/05/2022, n. 13;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati con decreto assessoriale n. 170/Gab del 26/07/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest’ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art.

	9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
VISTA	la nota del 25/03/2021 (prot. D.R.A. n. 19352 del 31/03/2021) con cui la società MARIFERRO S.R.L. (nel seguito “proponente”) ha presentato nella <u>Sezione Enti</u> del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti - Codice istanza 663) a questo Servizio istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “ Impianto di smaltimento e recupero rifiuti, pericolosi e non, e centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, sito in Catania, via Maria SS. Assunta n. 28 ” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • Relazione dello Studio Preliminare Ambientale (SPA); • Allegati cartografici allo Studio Preliminare Ambientale • Appendici allo Studio Preliminare Ambientale • Scheda di sintesi per gli adempimenti delle procedure di Verifica di assoggettabilità alla VIA – art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 • Dichiarazione dei professionisti che hanno redatto la documentazione ambientale • Elenco dei progettisti • Dichiarazione del valore dell'opera • Affidamento incarico al professionista redatto ai sensi della L.R. 1/2019 art. 36 comma 1 • Dichiarazione sostitutiva della conformità urbanistica dell'intervento • Quadro economico generale • Attestazione dell'avvenuto bonifico per il pagamento degli oneri istruttori • Avviso al pubblico • Elenco degli elaborati trasmessi • Corografia e planimetria in formato GIS (shape files)
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 20634 del 07/04/2021 di questo Servizio, recante comunicazione di: <ul style="list-style-type: none"> • procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.; • avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 1351) ai sensi dell’art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della consultazione della medesima documentazione ed eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati ai sensi del comma 4 del suddetto articolo; • pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione - Codice Procedura 1351), con valenza di formale trasmissione della medesima documentazione alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020;
PRESO ATTO	che nel corso della fase di consultazione pubblica ex art. 19 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 431/2022 recante l’esito positivo con condizioni della verifica di assoggettabilità a V.I.A. effettuata sul progetto, approvato nella seduta plenaria dell’01/12/2022, composto da n. 14 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 88681 del 06/12/2022;
RITENUTO	per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento recante l’esclusione dalla V.I.A. del progetto, costituito nella sua revisione finale dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1351);
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone l'esclusione dalla V.I.A. ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Impianto di smaltimento e recupero rifiuti, pericolosi e non, e centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, sito in Catania, via Maria SS. Assunta n. 28", proponente società MARIFERRO S.r.L Codice Progetto CT015_RIF1351, Codice Procedura 1351, a condizione che il proponente ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima dell'avvio delle attività
Ambito di applicazione	Ripristino luoghi
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio delle attività il Proponente dovrà garantire un ottimale stato dei luoghi con riferimento a struttura/capannone, recinzioni, tettoie, caditoie e impianto trattamento acque, assicurando anche la messa a nuovo dove necessario ad assolvere le loro funzioni. Tutte le aree all'aperto dove si svolgono attività di stoccaggio di rifiuti devono essere coperte. A comprova dell'avvenuta sistemazione e ripristino, il Proponente dovrà trasmettere report fotografico di ogni parte dell'impianto anche con punto di ripresa esterno, assicurando lo stato ottimale e non degradato delle recinzioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima dell'avvio delle attività
Ambito di applicazione	Trattamento acque prima pioggia
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà realizzare il completamento del sistema di trattamento delle acque di pioggia per come previsto nello SPA e darne riscontro.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Attività R13 e D15
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà esplicitare per le categorie di rifiuti trattate i tempi stoccaggio relativi alle attività R13 e D15 esercite in impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva – prima dell'avvio delle attività
Ambito di applicazione	Impatto acustico
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere evidenza dell'installazione delle barriere acustiche richieste dal Comune di Catania in sede di procedura di compatibilità ambientale e lo studio di valutazione dell'impatto acustico citato in relazione ma non presente agli atti; dallo stesso dovrà emergere l'efficacia delle barriere fonoassorbenti utilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	<i>Ante operam</i>

Condizione Ambientale n. 5	
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di Emergenza
Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato il “Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti” di cui all’art. 26-bis del decretotlegge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con Legge 1 dicembre 2018, n. 132. Il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso le informazioni necessari ai sensi della suddetta circolare al Prefetto; così che il Prefetto, d’intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all’impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di gestione operativa
Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato il “Piano di gestione operativa”, secondo le “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”, emanate dal MASE (ex MATTM), giusta Circolare n. 1121 del 21 gennaio 2019
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 431/2022 dell’01/12/2022 nel quale sono espone le motivazioni della decisione di cui all’art. 1, approvato nella seduta plenaria dell’1/12/2022 e composto da n. 14 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1351), ha un’efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Servizio.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall’art. 1 del presente provvedimento e dai pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Servizio per la verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d’intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall’art. 3 del presente provvedimento, dovrà trasmettere a questo Servizio la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Servizio prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda.

Articolo 6

Ai sensi dell’art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente

provvedimento, questo Servizio procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 19 commi 10 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1351).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 14/12/2022

f.to Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella